

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2023 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. – 2023MPA02 – Autorizzazione e indizione

LA RETTRICE

Vista la delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento riportata nell'allegato al presente bando con cui viene richiesta l'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D. L.vo 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 21 aprile 2022 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19 luglio 2022 relativa all'assegnazione delle risorse della programmazione del fabbisogno di personale del PIAO 2022-2024

Preso atto che la posizione dispone della copertura finanziaria e in punti organico, come attestato dalla struttura interessata sulla base della programmazione di Ateneo

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Autorizzazione e indizione procedura pubblica di selezione

E' autorizzata e indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) professori associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

b) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale;

c) dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca ovvero i soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, la Rettrice può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare:

1) professoresse e professori dell'Università degli Studi di Padova-

2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

3) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici

4) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum vitae, la proposta progettuale e i documenti ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via

telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unipd/>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le **Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili alla pagina:**

<https://www.unipd.it/procedure-selettive-professori-seconda-fascia-art-7-2402010>

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 13.00 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo di Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Il bando sarà pubblicato anche sul sito web dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento interessato.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidata o il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273936), e-mail concorsi.carriere@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/>

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;

- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se in possesso della cittadinanza italiana*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se non in possesso della cittadinanza italiana: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) *solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 14) di non essere professoresse/professori dell'Università degli Studi di Padova
- 15) di aver preso visione del Regolamento alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-selettive-professori-seconda-fascia-art-7-2402010>

Alla domanda dovrà essere allegata la proposta progettuale del candidato relativa alle specifiche esigenze indicate dal Dipartimento nell'allegato al bando.

Le candidate e i candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio ove previsto, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda è possibile eleggere un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. È necessario altresì indicare i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale Docente, mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Oggetto di valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

a) il curriculum vitae comprensivo della produzione scientifica, delle attività didattiche, attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio, di terza missione e assistenziali valutati nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale;

b) l'innovatività della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla rispondenza alle specifiche esigenze del Dipartimento.

La Commissione giudicatrice potrà prevedere un eventuale colloquio, con l'obiettivo di accertare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste in relazione alla tipologia del posto da ricoprire, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda. L'eventuale colloquio e l'ammissione al colloquio stesso, saranno decisi a insindacabile giudizio della Commissione sulla base del curriculum vitae, con la possibilità, pertanto, che non tutti i candidati siano convocati.

Art. 6 - Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione è formata da tre professori ordinari del macrosettore o del settore concorsuale oggetto della selezione, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale. I componenti della commissione sono individuati dal Consiglio di Dipartimento nella composizione pertinente alla fascia e nominati con decreto del Rettore.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della commissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo decorre **il termine di trenta giorni** di cui all'art. 9 del D.L. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge 236/1995, per la presentazione alla Rettore di eventuali istanze di riconsiderazione da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. L'istanza di riconsiderazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa all'Ufficio Personale Docente in formato pdf, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it)

Qualora tutti i soggetti interessati dichiarino che non sussistono cause di riconsiderazione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorso sette giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, la Commissione può comunque iniziare i lavori, fermo restando che la presentazione di eventuali istanze di riconsiderazione sospende il procedimento ai fini della valutazione dell'istanza ed eventuale sostituzione del commissario riconsiderato.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art. 8 - Svolgimento della selezione

La Commissione può operare in presenza o mediante modalità telematiche che garantiscano la collegialità.

La Commissione, nella prima seduta, elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario e predetermina i criteri per la valutazione degli elementi oggetto di valutazione di cui all'art. 5.

I criteri adottati vengono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo per sette giorni. Dopo aver predeterminato i criteri la Commissione prende visione delle domande presentate. Ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi e sottoscrive le specifiche dichiarazioni, rese nelle forme dell'autocertificazione.

Successivamente la Commissione procede ad esprimere un motivato giudizio sugli elementi oggetto di valutazione.

All'esito della valutazione di cui al punto precedente, potrà essere previsto un eventuale colloquio con l'obiettivo di accertare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste in relazione alla tipologia del posto da ricoprire, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda. L'eventuale colloquio e l'ammissione al colloquio stesso, saranno decisi a insindacabile giudizio della Commissione sulla base del curriculum vitae, con la possibilità, pertanto, che non tutti i candidati siano convocati.

L'eventuale colloquio e l'ammissione al colloquio stesso, saranno decisi a insindacabile giudizio della Commissione e comunicati ai candidati. La convocazione, comunicata con apposito avviso pubblico, deve avvenire con un preavviso di almeno 20 giorni.

Al termine della valutazione e a seguito dell'eventuale colloquio, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione individua la candidata vincitrice o il candidato vincitore.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale che verrà pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Le pubblicazioni all'Albo ufficiale di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I lavori della Commissione devono concludersi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di trenta giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto del Rettore. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, in ordine alla quali sia possibile una regolarizzazione, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Art. 9 - Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva formula la proposta di chiamata del professore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Art. 10 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Ai fini dell'assunzione il professore dovrà presentare all'Ufficio Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la

composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Se proveniente da paesi non appartenenti all'Unione Europea, il professore potrà presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano, dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il regime di impegno a tempo pieno dovrà essere mantenuto per tutta la durata del contratto.

Il professore cittadino Extra UE, per la nomina, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 11 - Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del professore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 12 - Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del professore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 13 - Disposizioni finali

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro, Direttrice dell'Ufficio Personale docente.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura concorsuale. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

Padova, data della registrazione

La Rettrice

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

La Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Anna Maria Fusaro	Il Dirigente dott. Tommaso Meacci	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
---	--------------------------------------	--

